ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Gruppo Tortoreto Più: nessuno spazio e nessuna iniziativa per i nostri giovani

8 Novembre 2024



“Durante l’ultimo consiglio comunale, abbiamo sollevato un tema cruciale: il disagio minorile e la mancanza di spazi e iniziative per la fascia d’età 10-18 anni. Purtroppo, l’attuale amministrazione ha risposto in modo insoddisfacente, accennando soltanto a un generico impegno con la scuola e i servizi sociali, peraltro già sottodimensionati rispetto alla portata del problema. Ma su un punto fondamentale – la necessità di creare spazi aggregativi e attività ludico-ricreative – non è stata data alcuna risposta concreta” scrivono in una nota ***Libera D’Amelio, Mauro Di Bonaventura e Martina Del Sasso di Gruppo Tortoreto Più.***

“Tortoreto è privo di strutture adeguate per i giovani dai 10 ai 18 anni: nessun campo di calcio o basket, nessuno skate park, nessuna biblioteca moderna, né sale polifunzionali dove possano svolgersi attività culturali come mostre, canto, o danza. L’attuale amministrazione non ha in progetto alcuna iniziativa che possa rispondere a questo vuoto. Il risultato? I nostri ragazzi si trovano senza luoghi dove socializzare, esprimersi e sentirsi parte della comunità. Ricordiamo inoltre che esiste una Consulta Giovanile, ma senza risorse e senza spazi adeguati, anche questa rischia di restare solo un nome senza potere d’azione. È tempo che l’amministrazione assuma impegni chiari e concreti per creare spazi e opportunità per i giovani di Tortoreto, perché non possiamo più ignorare il loro bisogno di appartenenza e di partecipazione.”



“Questo è stato l’intervento del consigliere Di Bonaventura con il quale il Presidente del consiglio ha detto che è Illegale….. questa assise civica ritiene che anche esporre un pensiero che era solo da condividere è ritenuto ILLEGALE !!”

Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

oggi desidero portare all’attenzione del Consiglio un tema fondamentale e, purtroppo, spesso trascurato: il disagio minorile e l’assenza di spazi e opportunità adeguate per i nostri ragazzi. Tortoreto, la nostra amata comunità, è carente di quei luoghi che potrebbero diventare un rifugio sicuro e accogliente per i giovani, spazi di aggregazione in cui crescere, socializzare e creare una rete di sostegno tra pari.

La situazione è desolante. Non esistono nel nostro Comune centri aggregativi pubblici pensati per i ragazzi dai 10 ai 18 anni, né luoghi in cui possano liberamente sviluppare la propria identità e

stringere legami. L'adolescenza è un periodo critico, una fase della vita in cui avere punti di riferimento e il senso di appartenere a una comunità può fare la differenza tra il sentirsi sostenuti o soli. Purtroppo, l'assenza di questi spazi qui a Tortoreto porta molti giovani a cercare altrove un ambiente in cui sentirsi accolti, al punto che molti di loro scelgono di studiare in altri comuni, allontanandosi dal nostro tessuto sociale e perdendo così il legame con la propria comunità d'origine.

Come possiamo definire "casa" un luogo che, per molti ragazzi, non offre loro ciò di cui hanno bisogno? La nostra comunità è carente non solo di luoghi, ma anche di iniziative ludico-ricreative progettate per i giovani. Dobbiamo chiederci: quali attività offre questa amministrazione per coltivare il benessere dei nostri ragazzi? A chi lasciamo la responsabilità di sostenere e promuovere il loro sviluppo?

Tutto è demandato alle associazioni private che, per quanto lodevoli, faticano a rispondere alle esigenze della nostra gioventù. Queste associazioni sono spesso sovraccariche, limitate dalle risorse scarse e impegnate già nella gestione delle proprie attività ordinarie. Si trovano a svolgere un ruolo che dovrebbe essere sostenuto e potenziato dall'amministrazione comunale, soprattutto in un periodo storico in cui il disagio minorile è un fenomeno dilagante e troppo spesso ignorato.

Chiedo a tutti noi di riflettere profondamente su questo tema. Un Comune che non investe nei giovani è un Comune che si priva di futuro, perché non coltiva quel senso di appartenenza e di fiducia che sono alla base di ogni comunità sana e prospera. I nostri ragazzi hanno bisogno di sentirsi parte di Tortoreto. Hanno bisogno di luoghi in cui incontrarsi, esprimersi e trovare supporto. Hanno bisogno di opportunità per crescere all'interno del nostro paese e diventare i cittadini di domani.

È tempo di agire, di smettere di ignorare questa fascia di età e di assumerci la responsabilità di garantire loro un ambiente adeguato. Chiedo a questa amministrazione di prendere sul serio questo appello e di cominciare a progettare, insieme, spazi e attività che possano finalmente rispondere alle necessità dei nostri ragazzi. Tortoreto ha bisogno dei suoi giovani, ma i giovani hanno anche bisogno di Tortoreto. Non lasciamoli soli.

Grazie.